

Relazione Annuale della Commissione Paritetica del Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere
Classe LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Commissione Paritetica Docenti-Studenti, costituita con D.R. 1035/2013, per il Corso di Studi (CdS) di II Livello in “Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere” Classe LM-67.

Componenti: Prof.ssa Maria Luisa Iavarone (Docente), Dott. Dario Pirozzi (rappresentante studente).

A. Definizione della struttura e delle modalità organizzative adottate per lo svolgimento dei lavori della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, costituita con D.R. 1035/2013, per il Corso di Studi (CdS) di II Livello in “Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere” Classe LM-67, si compone di due unità in qualità di rappresentanti rispettivamente della categoria docenti e discenti: la Prof.ssa Maria Luisa Iavarone, Professore Associato in Pedagogia Generale e Sociale (M-Ped/01) ed il Dott. Dario Pirozzi, rappresentante studente per il CdL LM-67.

La Commissione paritetica ha elaborato il resoconto finale da inserire nella banca dati di Ateneo a seguito di continue e approfondite consultazioni, raccolta e elaborazione dati e informazioni tratte da diverse fonti disponibili, quali le linee guida ANVUR, la scheda SUA-CdS e il Rapporto di Riesame 2014 del CdS di competenza, nonché le elaborazioni statistiche e le rilevazioni dati relative ai questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti grazie all’attività del Nucleo di Valutazione (Art. 13 D.Lgs. 19/2012) e le rilevazioni dati tratte dal database AlmaLaurea. La Commissione ha svolto i propri lavori finalizzati alla redazione della Relazione Annuale anche grazie al confronto continuo con diverse figure disponibili interne al Dipartimento DISMEB e all’Ateneo che sono state, infatti, ripetutamente consultate quali il Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, il Presidente del CdS, nonché i referenti degli uffici amministrativi dell’Ateneo deputati all’attività di monitoraggio, valutazione e rilevazione dati della didattica. Inoltre, il rappresentante degli studenti ha partecipato ai lavori della Commissione di cui è componente attraverso feedback e interazioni continue rese possibili anche grazie al ricorso ai moderni canali di comunicazione (conversazioni e messaggi telefonici, skype, email).

Il risultato dei lavori della Commissione qui presentato, ossia la Relazione Annuale, consente di presentare un quadro di sintesi dettagliato dello stato dell’arte del CdS di riferimento in grado di descrivere il CdS sia in termini contenutistici, fornendo dettagli sintetici dell’offerta didattica di riferimento evidenziandone le aree critiche e i punti di forza, sottolineando quali misure correttive sono state previste ed eventualmente adottate con successo, sia in termini di popolazione studenti afferenti, riportando dati di sintesi sul numero degli immatricolati al medesimo CdS nell’anno accademico 2013/2014 e sul profilo dei laureati nel medesimo anno accademico di riferimento.

B. Analisi dell’andamento complessivo dell’A.A. 2013/2014

Nell’anno accademico 2013/14 risultano immatricolati 199 studenti, di cui la maggioranza consiste in studenti nuovi immatricolati e non fuori corso (91,2%). Si rileva che il 65,5% circa è costituito da studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Scienze Motorie presso l’Università Parthenope (89 studenti).

Facendo riferimento ai dati disponibili grazie al Nucleo di Valutazione sulla soddisfazione della didattica, si registra, a differenza dello scorso anno accademico, un significativo miglioramento nella partecipazione studentesca alla valutazione dell’esperienza didattica, grazie ad alcune misure messe in atto dal Nucleo di Valutazione e all’opera di promozione da parte degli stessi docenti. Sulla base di questi dati sono maturati giudizi rilevanti sulla soddisfazione complessiva degli studenti. In particolare, gli studenti destinatari dei questionari di rilevazione manifestano un elevato

grado di soddisfazione per quello che concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (85,9% di giudizi positivi comprendendo sempre giudizi "decisamente sì" e "più sì che no"). Si rileva inoltre un giudizio più che soddisfacente nell'interazione docente-studente per la reperibilità (94,1%), la puntualità (88,1%), la chiarezza (89,2%), la disponibilità ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti (94,8%), la sollecitazione all'interesse per le discipline trattate (87,4%). Il carico di studio è stato considerato adeguato dal 75,6% del campione, così come il materiale didattico indicato o fornito (87,6%). L'interesse e la soddisfazione verso i vari insegnamenti è dell'89,6%. Simili risultati si ottengono grazie ad un diretto confronto degli stessi coi dati di AlmaLaurea sui laureati in "Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere" del 2013 (studenti laureati pari a 25 unità): l'82,6% dichiara che è complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, l'86,9% è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale; il 91,3% ritiene sostenibile il carico di studi.

I laureati del campione dichiarano in prevalenza di conoscere la lingua inglese come seconda lingua (47,8% reputa di avere una conoscenza adeguata dell'inglese scritto e il 52,2% dell'inglese parlato), seguita dal francese (34,8% reputa di avere una conoscenza adeguata del francese scritto e del francese parlato).

Le criticità emerse interessano principalmente l'inadeguatezza delle aule, infatti, la stessa adeguatezza delle aule è valutata positivamente solo dal 55,7% degli studenti (28,5% "decisamente sì") immatricolati nell'A.A. 2013/14 e, da dati AlmaLaurea, dall'60,8% (di cui 21,7% le ha giudicate sempre adeguate) sui laureati del 2013. Questo giudizio fa esplicito riferimento al confort delle aule e non tanto alla disponibilità di posti poiché le aule risultano molto capienti da ospitare il contingente di studenti frequentanti. Le postazioni informatiche sono presenti per il 47,8% degli intervistati, ma adeguate numericamente solo per il 21,7%; si precisa però che la struttura dell'Ateneo dispone di una totale copertura wi-fi. Il servizio bibliotecario è giudicato positivamente nel suo complesso (circa il 61%).

Nell'A.A. 2013/14 si sono laureati 38 studenti, con una votazione media pari a 107.05 (4.7 deviazione standard); il 74% ha riportato un voto ≥ 110 . I dati forniti da AlmaLaurea sul profilo dei laureati del 2013 sostanzialmente confermano ed integrano queste statistiche: l'età media alla laurea è di circa 30 anni, il 92% risiede in Campania, il voto di laurea medio è stato 108,6; il 76% dei laureati era in corso, il 24% era un anno fuori corso, con una durata media di studi di 2,2 anni (indice di ritardo 0,1). L'87% del campione ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, di cui il 26,1% lavorava con continuità a tempo pieno o parziale; il 65,2% aveva un lavoro coerente con gli studi.

In sintesi, gli studenti manifestano di apprezzare significativamente il corso di studi ed il corpo docente, costituendo questi elementi un punto di forza in merito all'offerta didattica. La bassa percentuale di studenti fuori corso, nonostante circa la metà del campione lavori con continuità a tempo pieno o parziale, e l'elevato voto di laurea mediamente conseguito, sono elementi volti ad indicare che l'organizzazione del CdS e il carico di studi permettono sicuramente ai più motivati di completare gli studi nei tempi previsti, anche con risultati molto soddisfacenti.

Pertanto, come evidenziato dal Rapporto di Riesame del CdS Classe LM-67 e come confermano le rilevazioni ed elaborazioni dati disponibili e consultati, gli esiti didattici risultano complessivamente soddisfacenti, con un numero trascurabile di abbandoni e rinunce. La percentuale di CFU superati risulta infatti ottima come ottimo risulta l'esito degli esami. In definitiva, oltre i 3/4 dei laureati magistrali manifestano un giudizio positivo e si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS, considerando anche il carico di studi degli insegnamenti alquanto sostenibile.

C. Analisi e valutazione delle misure correttive attuate e in programmazione

La Commissione, a conclusione dei propri lavori, esprime complessivamente un parere favorevole sul medesimo documento del Rapporto di Riesame validando le informazioni in esso contenute e sottolinea che le attività formative del corso sono coerenti con gli specifici obiettivi programmati

dal CdS e formalmente dichiarati nel RAD. Pertanto, la Commissione giudica complessivamente soddisfacente l'andamento del CdS nell'A.A. 2013/2014, anche supportando il proprio giudizio attraverso i dati disponibili e soprattutto alla luce delle misure correttive che in parte erano state proposte e che hanno trovato attuazione nell'anno di riferimento.

Nel complesso i risultati di apprendimento attesi possono considerarsi efficaci in relazione alle funzioni e competenze professionali ma si sottolinea l'opportunità ed, allo stesso tempo la necessità, ai fini migliorativi, per definire un'offerta didattica qualitativamente superiore e professionalizzante, di operare alcuni significativi interventi.

Si segnalano comunque ancora alcune criticità, prevalentemente riguardanti la scarsa dotazione di insegnanti di attività tecnico-pratiche, a causa delle restrizioni finanziarie poste dall'Amministrazione dell'Ateneo e la revisione collegiale dei programmi di studio, per migliorare l'interdisciplinarietà e la risposta ai bisogni formativi.

In particolare, al fine di erogare un'offerta formativa più adeguata in termini di gestione degli spazi disponibili e di rapporto studenti/docenti e contemporaneamente garantire un innalzamento dello standard degli aspiranti (minore età, migliore voto di laurea, maggiori conoscenze di base e della lingua inglese) è stata predisposta una riduzione del contingente per le immatricolazioni per il CdS Classe LM-67 da 100 a 80 unità a partire dall'anno accademico 2014/2015.

Inoltre, il Dipartimento DISMEB ha intensificato le attività di promozione di convegni, seminari e incontri presso le istituzioni locali da parte del corpo docente del dipartimento DISMEB finalizzati a valorizzare e ottenere un totale riconoscimento del profilo professionale del laureato in Scienze Motorie. Nel dettaglio, si segnalano due convegni organizzati presso la sede del DISMEB e di incontri svoltisi presso vari Istituti Superiori della Provincia di Napoli che hanno permesso di divulgare i risultati del Progetto "Tutela della salute nell'attività sportiva non agonistica" svolto in collaborazione con la Provincia di Napoli. In questa ottica, il laureato magistrale in Scienze Motorie acquisisce un ruolo attivo assumendo una posizione di primo piano nel panorama generale.

A questo proposito, si ricorda anche la recente approvazione della Legge Regionale n. 18 del 25 novembre 2013, "Legge Quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorie-educative-ricreative", alla cui redazione alcuni docenti del Dipartimento hanno attivamente collaborato.

Inoltre, si evidenzia la promozione di un'altra significativa iniziativa a supporto degli studenti del CdS che consiste nel fornire un servizio di Counseling finalizzato a guidare e supportare gli stessi studenti nel loro percorso di crescita professionale e personale. Tale servizio fornito dai docenti del CdS con cadenza periodica e su richiesta degli studenti va a collocarsi nell'ambito del programma di Counseling dell'Ateneo Parthenope attivo da un anno, in cui un docente pedagogo interno del DISMEB e psicoterapeuti dell'IRP (Istituto di Psicoterapia Relazionale) forniscono un valido servizio di "spazio-ascolto" a tutti gli studenti.

Nell'ambito dell'Ateneo, inoltre, sono state svolte e continuano a svolgersi sessioni di lavoro finalizzate ad illustrare e fornire una guida nell'utilizzo dei servizi bibliotecari online, facilitandone l'accesso.

In questa ottica, si sottolinea che l'Ateneo presso il proprio Centro Linguistico mette a disposizione degli studenti un servizio finalizzato a consentire la preparazione per l'accesso all'esame per conseguire la certificazione linguistica TOEFL.

Infine, allo scopo di rendere il percorso formativo più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro, si sottolinea che il DISMEB è impegnato a riformulare e rinnovare oltre 100 convenzioni con Enti ed Associazioni operanti nei settori delle attività motorie e sportive e del fitness, della prevenzione e della post-riabilitazione.

A conclusione dei lavori svolti, anche in risposta al report finale relativo all'anno 2013, la Commissione propone alcune misure di intervento finalizzate a migliorare l'offerta formativa del CdS Classe LM-67 con l'intento di gestire con successo le criticità che sono emerse grazie all'analisi.

In particolare, in primo luogo si propone l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica (commissioneparitetica_DISMEB@uniparthenope.it) al fine di permettere a tutti gli studenti di poter esprimere la propria opinione sul proprio percorso di studi ed esperienza universitaria. Gli studenti, grazie a questo canale, possono segnalare disfunzioni o criticità ma anche fornire feedback utili ed eventuali proposte migliorative. In tal modo si garantisce una maggiore trasparenza e coerenza per i lavori svolti dalla commissione.

In secondo luogo, si propone l'attivazione di un laboratorio didattico interno al dipartimento finalizzato a svolgere attività seminariali e fornire testimonianze dirette per gli studenti sia del corso di laurea triennale sia per i corsi di laurea magistrale. Tale laboratorio intende arricchire l'offerta didattica già esistente fornendo una lettura del territorio più ampia anche e soprattutto grazie alle testimonianze di aziende o attività che sono state promosse e sono gestite da ex-studenti in Scienze Motorie o relative a settori di particolare rilevanza per il percorso di studi (settore sportivo, sanitario, scolastico, ecc.). Le suddette iniziative sono finalizzate a valorizzare le modalità didattiche adottate rendendole più efficaci e coerenti con il contesto di riferimento specifico al percorso di studi.

Inoltre, si propone anche la programmazione e la realizzazione di tirocini maggiormente professionalizzanti, in un'ottica anche di miglioramento dell'interdisciplinarietà delle attività formative ed in considerazione dell'applicazione della L.R. 18/2013. Si propongono, infatti, incontri continui e programmati con gli studenti ad inizio del percorso di formazione al fine di comprendere le relative esigenze per programmare e pianificare, nel modo più adeguato possibile, le attività didattiche e di conseguenza l'esperienza del tirocinio, così da rendere quest'ultimo finalizzato all'interazione col mondo del lavoro. A tale scopo si propone anche di monitorare l'esperienza di tirocinio anche grazie ad un'attività di selezione più rigorosa delle strutture con cui stipulare le convenzioni. In tale direzione, si prospetta e si richiede una maggiore attenzione alle attività tecnico-pratiche inserendo una concreta valutazione delle stesse e lavorando efficacemente sulle proprie modalità di svolgimento e sull'impostazione dei contenuti al fine di rendere le medesime attività più motivanti e professionalizzanti per gli studenti.